



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BUDGET ANNUALE**

Esercizio 2025

RELAZIONE AL BUDGET ANNUALE 2025

Si è esaminato il Budget per l'anno 2025 dell'Automobile Club d'Italia, approvato dal Consiglio Generale in data odierna, inviato ai revisori in data 29 ottobre ed esaminato dagli stessi nel corso delle proprie riunioni del 30 e del 31 ottobre 2024, tenutesi per formalizzare la relazione di competenza.

Il Collegio rileva preliminarmente che al Budget annuale in esame, composto dal budget economico, dal budget degli investimenti e delle dismissioni e dal budget di tesoreria, sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- budget economico pluriennale, per il triennio 2025-2027;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, co.3, del Decreto del MEF del 27 marzo 2013;
- budget economico 2025 dell'Attività Sportiva Automobilistica, come richiesto dal CONI con lettera prot. n. 285/2014.

Preliminarmente il Presidente del Collegio richiama l'articolo 116 del disegno di legge di bilancio per l'anno 2025 presentato dal Governo alle Camere per l'approvazione, che prevede l'obbligo in capo all'ACI di versare all'entrata del bilancio dello Stato la somma di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025.

A tal riguardo il dott. Domenico Iannotta osserva che alla luce della richiamata disposizione normativa, appare necessario, in via prudenziale, che la redazione del documento di budget tenga conto delle previsioni ivi contenute, anche in considerazione dell'entità del versamento al quale ACI sarebbe tenuto. Ciò posto, ritiene che l'espressione del prescritto parere da parte del Collegio sia da subordinare all'elaborazione, quantomeno in un'ottica di scenario, di un documento previsionale che fattorizzi l'entrata in vigore della citata proposta normativa e, pertanto, atteso che il budget presentato non tiene conto di tale potenziale impatto, preannuncia la propria astensione dal voto sulla presente relazione. Aggiunge, inoltre, che il budget proposto appare, in ogni caso, in controtendenza con l'attuale orientamento legislativo improntato al contenimento dei costi sostenuti dagli Enti Pubblici.

Il budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica e in applicazione dei Principi contabili italiani emanati dall'O.I.C.;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare Vademecum MEF - RGS n. 20 del 5 maggio 2017;
- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.
- nel rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale stabilito dall'art. 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Collegio dà atto, altresì, che il budget economico in esame, raffrontato con i valori del budget assestato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	470.464.522	466.236.956	4.227.566
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-483.940.806	-470.655.344	-13.285.462

DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-13.476.284	-4.418.388	-9.057.896
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.088.124	14.476.645	11.611.479
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	12.611.840	10.058.257	2.553.583
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-12.611.840	-10.018.424	-2.593.416
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	39.833	-39.833

Il **Valore della Produzione** previsto per il 2025 è di euro 470.464.522 ed è così composto:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2024-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
(1) Ricavi delle vendite e delle prestaz	428.082.673	413.358.331	14.724.342
(5) Altri Ricavi e Proventi	42.381.849	52.878.625	-10.496.776
TOTALE	470.464.522	466.236.956	4.227.566

I “ricavi delle vendite e prestazioni” della gestione caratteristica riguardano, principalmente, la gestione dei servizi delegati dallo Stato e dalle Regioni in materia di PRA e Tasse Automobilistiche, le quote associative, l’attività sportiva.

Tra gli “Altri ricavi e proventi”, si riscontrano i contributi in c/esercizio per 29.200 k/€, di cui 18.000 k/€ a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all’organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola, così ripartiti:

- 6.000 k/€ dall’ICE - Istituto per il Commercio Estero del Ministero degli Affari Esteri;
- 5.000 k/€ dal MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- 5.000 k/€ dalla Regione Emilia-Romagna;
- 2.000 k/€ dal Con.Ami.-Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale del Comune di Imola;

e 5.000 k/€ a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all’organizzazione del GP di F1 di Monza da parte del MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Ulteriori contributi sono previsti da parte della società Sport e Salute SpA (ex CONI Servizi SpA), a supporto dell’attività sportiva automobilistica (1.200 k/€), da parte della Regione Sardegna per l’organizzazione della gara “Rally d’Italia” (4.000 k/€), valevole come prova del campionato mondiale rally e “Rally Extreme-E, e da parte della Regione Lazio per l’organizzazione della gara “Rally di Roma Capitale” (1.000 k/€).

I **Costi della produzione** ammontano ad euro 483.940.806 e riguardano:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025-2024
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
(6) Acquisto prodotti finiti e merci	983.040	607.436	375.604
(7) Spese per prestazioni di servizi	275.453.651	269.540.318	5.913.333
(8) Spese per godimento di beni di terzi	15.378.112	15.216.756	161.356

(9) Costi del personale	151.915.722	145.776.996	6.138.726
(10) Ammortamenti e svalutazioni	31.775.264	32.080.405	-305.141
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	100.000	100.000	0
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	8.335.017	7.333.433	1.001.584
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	483.940.806	470.655.344	13.285.462

La composizione dei costi della produzione è riportata nella Relazione del Presidente, alla quale si rimanda per i dettagli.

Proventi finanziari e oneri finanziari

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
(15) Proventi da partecipazioni	23.516.000	12.701.763	10.814.237
(16) Altri proventi finanziari	2.576.634	1.322.283	1.254.351
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	-302.520	298.010
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	755.119	-755.119
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.088.124	14.476.645	11.611.479

Proventi finanziari

Per l'anno 2025 sono stimati proventi da partecipazione pari a 23.516 k/€, in aumento di 10.814 k/€ rispetto al 2024 e si riferiscono ai dividendi distribuibili dalla controllata SARA Assicurazioni SpA.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
(17) Interessi e altri oneri finanziari			
Interessi passivi su c/c bancari	0	298.000	-298.000
Interessi su finanziamenti	0	0	0
Interessi passivi verso altri	4.510	4.520	-10
TOTALE ONERI FINANZIARI	4.510	302.520	-298.010

Rettifiche di valore di attività-passività finanziarie

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024
D) RETT. VALORE DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE			
(18) Rivalutazioni	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio fa presente che l'Ente ha predisposto il budget economico in applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2023/2025, nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa per gli enti a carattere associativo non a carico della finanza pubblica di cui alla L. 125/2013. Sotto questo profilo, nulla eccepisce il Collegio dei Revisori.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2025
<p>1. In ciascun anno del triennio 2023-2025, il limite complessivo dei costi per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi e per il godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico è pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018, fatto salvo il conseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo nel triennio 2023-2025.</p> <p>2. Sono esclusi dal limite di cui al comma 1 le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'ACI, in quanto finalizzate all'attuazione dell'obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è parte.</p> <p>3. Sono, inoltre, escluse: a) le spese per la gestione del PRA finalizzate al miglioramento della qualità e dell'innovazione e in generale all'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.98/2017, in considerazione della natura di servizi pubblici remunerati; b) le spese riferite all'espletamento dei servizi in materia di Tasse Automobilistiche affidati all'Ente dalle Regioni e Province Autonome; c) le spese riferite all'organizzazione e promozione dei Gran Premi di Formula 1 presso gli autodromi di Monza e Imola, le spese per l'organizzazione e la promozione di</p>	<p>art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)</p>	<p>€ 122.855.964</p>	<p>€ 119.292.720</p>

<p>manifestazioni sportive nazionali e/o internazionali organizzate da ACI o in convenzione con gli Automobile Club provinciali, nonché le spese per il conseguimento delle finalità istituzionali di ACI come Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico; d) le spese delle strutture di missione aventi carattere temporaneo, costituite ai sensi del comma 2 bis, dell'art. 2 del Regolamento di Organizzazione, in considerazione dei particolari compiti assegnati alle stesse, finalizzati al raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi; e) le spese per la realizzazione di iniziative di comunicazione di alto valore strategico e a valenza sociale, da sottoporre all'approvazione degli Organi dell'Ente, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.</p>			
Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2025
<p>Le spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati. Sono esclusi dalla riduzione i contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute Spa. Sono altresì esclusi i contributi per il funzionamento della Fondazione Filippo Caracciolo, di cui ACI è fondatore.</p>	<p>art.5 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)</p>	<p>€ 1.060.703</p>	<p>€ 759.703</p>
<p>2. Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il limite in vigore al 31.12.2016. Il rispetto di tale limite, accertato a chiusura dell'esercizio, tenuto conto delle specificità dell'Ente, realizza gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale e tiene luogo, così come richiamato nella circolare MEF-RGS 8/2015 "Enti e Organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2015", alle altre forme di riduzione e/o contenimento previste dalla vigente regolamentazione in materia di spesa del personale di enti pubblici</p> <p>3.Sono escluse dal computo di cui al precedente comma 1: a) le somme destinate per il personale dipendente immesso in mobilità obbligatoria nei ruoli ACI e che verranno rimborsate all'Ente ex art 16, co. 9 D.L. n.83/2014; b) gli eventuali adeguamenti contrattuali economici derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto aventi decorrenza a partire dal 01.01.2019; c) le eventuali risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa di Ente secondo quanto previsto dal successivo art.10.</p>	<p>art.6 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)</p>	<p>€ 143.065.399</p>	<p>€ 134.296.854</p>

Budget Economico Pluriennale

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso è redatto anche con la versione riclassificata prevista dal Decreto MEF del 2013, è relativo al triennio 2025/2027 e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale dell'Ente. Inoltre, tale documento

è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quelle del budget economico annuale. Le previsioni dei ricavi per il 2026 e il 2027 sono state formulate per la gestione PRA sulla base della normativa attualmente vigente e su volumi di operazioni leggermente in crescita; i restanti ricavi sono stati adeguati al tasso di stima della crescita del PIL nazionale. Il valore della produzione, pertanto, passa da 470.475 k/€ del 2025 a 474.745 k/€ del 2027 k/€, con un incremento nel periodo di 4.280 k/€.

I costi della produzione, nel periodo 2025-2027, si decrementano complessivamente di 2.091 k/€, passando da 483.941 k/€ del 2025 a 481.850 k/€ del 2027.

Le previsioni dei costi della produzione per gli esercizi 2026 e 2027 sono state effettuate tenendo conto di una politica di contenimento dei costi sulle voci di acquisto di beni e servizi (B6 e B7), con un minimo adeguamento collegato, come per i ricavi, al tasso presunto di crescita del PIL italiano.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente. Lo stesso è articolato secondo le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente per il triennio 2023-2025 deliberati dall'Assemblea del 27 aprile 2022, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ACI.

Spese per missioni e programmi

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi con suddivisione dei costi di produzione per attività.

Le missioni individuate sono: rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali; consolidamento mission associativa; presidio dei servizi pubblici; salute dell'organizzazione.

I Programmi sono coerenti con detta impostazione e dettagliatamente elencati nella relazione del Presidente.

CONCLUSIONI

Il Collegio osserva che le previsioni del budget 2025 risultano formulate con prudenza e, per quanto concerne in particolare i ricavi caratteristici, con valutazioni riferite alle tendenze del mercato automobilistico.

Il Collegio, considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- il budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;

- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica nelle forme dell'autoregolamentazione prevista dalla Legge per gli enti pubblici non economici a carattere associativo non a carico della finanza pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio economico-patrimoniale nel rispetto del principio della copertura finanziaria;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Budget annuale dell'esercizio 2025 deliberato dal Consiglio Generale.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che lo scenario legislativo in evoluzione può comportare a carico dell'Ente il versamento di euro 50 milioni a favore dell'Erario con cadenza annuale. Per l'effetto, il budget dovrà essere riformulato per tenere conto della normativa sopravvenuta.

La presente relazione è approvata da parte del Collegio dei Revisori, con l'astensione del Dott. Iannotta per le motivazioni riportate in premessa.

Roma, 31 ottobre 2024

FIRMATO

Il Collegio dei Revisori dei Conti